

# Mesagne, premio nazionale «eTwinning 2022» alla scuola Materdona-Moro

L'istituto si è aggiudicato il riconoscimento, nella categoria Secondaria di I grado, con il progetto «We are all connected»

● **MESAGNE.** C'è anche una scuola mesagnese fra i tre istituti vincitori dei premi nazionali eTwinning 2022, di recente consegnanti dall'Unità eTwinning Italia.

Nella categoria Secondaria I grado, infatti, il premio nazionale è andato al progetto «We are all Connected» della scuola secondaria statale di I grado «Materdona-Moro» di Mesagne. Il progetto «We are all connected» della scuola mesagnese ha visto gli alunni impegnati nella produzione di racconti i cui protagonisti sono personaggi storici che viaggiano nel tempo trovando il mondo di oggi in pericolo. Gli alunni hanno indagato le proprie radici culturali, le differenze tra il passato e il presente, mettendosi alla ricerca di soluzioni per le future generazioni. Il progetto ha aiutato gli studenti a capire che c'è connessione tra problemi passati, presenti, futuri e che tutti, facendo la propria parte, possono contribuire alle soluzioni. Il progetto è stato pienamente integrato nel curriculum scolastico e ha permesso lo sviluppo di un percorso multidisciplinare realizzando attività riguardanti la scienza, la geografia e la storia. È stato quindi necessario svolgere un articolato lavoro interdisciplinare di ricerca e studio per poter elaborare il progetto da candidare al premio. E dopo la selezione dei progetti, è arrivata la buona notizia: tra i vincitori del prestigioso riconoscimento nazionale sono risultati, nella categoria Infanzia il progetto «Pezzettino&Co» della scuola 1° Circolo didattico statale «G. Falcone» di Conversano; nella categoria Primaria il progetto «I'll tell you a journey» dell'istituto comprensivo «Manzoni-Radice» di Lucera; e nella categoria Secondaria di I grado il progetto della Materdona Moro di Mesagne..

L'iniziativa eTwinning è parte del Programma Erasmus+ e comprende la più grande community europea di scuole, con oltre 1 milione di insegnanti attivi in progetti didattici di collaborazione a distanza, tramite piattaforma elettronica. «Lavorare in questi progetti - si legge in una nota del promotore - significa aprirsi a una nuova didattica innovativa basata su progettualità, formazione, scambio e collaborazione, in un contesto multiculturale.

[red. br.]

